

c) Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2013, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito

SI

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2013

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	21.222
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	2.319
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	14.069
E9	Entrate correnti gettito imu immobili comunali	Accertamenti (1)	137
E9bis	entrate correnti tributi disp.	Accertamenti (1)	50
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	37.423
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	95
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E11	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	95
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		37.518
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	33.294
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	3.313
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S19	Pagamenti dei debiti di cui all'art.1 co. 1 del DI. n.35/2013 succ. 8/4/2013	Pagamenti (2)	1.126
S20	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1 comma 1 del DI n.35/2013 ant 9/4/2013	Pagamenti (2)	583
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	1.604
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		34.898
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		2.620
OB	OBIETTIVO ANNUO		2.339
Diff	Differenza tra risultato netto e Obiettivo annuale saldo Finanziario		280

L'ente ha provveduto a trasmettere in data 28/03/2014 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto al rendiconto degli anni 2012 e 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	2.961.900,00	7.501.437,22	5.931.343,53	1.570.093,69
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	1.677.815,00			-
Addizionale IRPEF	3.442.408,00	2.874.676,56		2.874.676,56
Imposta di scopo				-
Imposta di soggiorno				-
Altre imposte	3.242.549,00	24.070,80	42.088,89	18.018,09
Totale categoria I	11.324.672,00	10.400.184,58	5.973.432,42	4.426.752,16
Categoria II - Tasse				
TOSAP				-
TARES				-
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Addizionale erariale Tarsu				-
Altre imposte	26.892,00	1.550,00		1.550,00
Totale categoria II	26.892,00	1.550,00	-	1.550,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.082,00	19.300,00	9.329,50	9.970,50
Fondo sperimentale riequilibrio		11.986.042,83	11.888.626,85	97.415,98
Fondo solidarietà comunale				
Altri tributi propri	8.543.742,00			-
Totale categoria III	8.564.824,00	19.300,00	9.329,50	9.970,50

La differenza negativa tra l'IMU incassata nel 2012 e quella del 2013 è dovuta principalmente al fatto che nel 2013 la prima casa è stata esentata dalla tassazione.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

Sulla base di quanto esposto in precedenza, in merito alla mancata verifica del contenzioso, questo collegio ritiene che la somma incassata è esigua rispetto ai residui stanziati, pertanto è opportuno una ulteriore verifica sulla possibilità di incassare o meno le somme iscritte in bilancio

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/IMU			
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione Tarsu/ T.I.A	2.800.000,00	2.800.000,00	331.253,39
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	2.800.000,00	2.800.000,00	331.253,39

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	6,50	5,00	5,00
Aliquota altri fabbricati	7,00	10,60	10,60
Aliquota aree edificabili	7,00	10,60	10,60
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	3.100.000,00		
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	500.000,00		
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili			
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	3.600.000,00	-	-
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA			
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI			

Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa		8.344.842,00	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
	Totale ricavi		
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		6.274.842,00	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento		2.070.000,00	
- altri costi			
	Totale costi		
			8.344.842,00

La percentuale di copertura prevista era del ... 100.....%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.417.252,41	3.913.138,71	1.097.827,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.055.242,08	389.924,00	1.107.313,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	93.479,29	32.701,85	113.794,16
Totale	7.565.973,78	4.335.764,56	2.318.934,79

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Dalla tabella si evince che i contributi dello Stato hanno un andamento tendenziale progressivo al ribasso fino all'azzeramento come conseguenza del federalismo fiscale e della riduzione della spesa pubblica. In tale situazione la lotta all'evasione fiscale e la capacità di incassare le somme iscritte in bilancio giocano un ruolo fondamentale per l'autonomia finanziaria dell'ente.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	10.779.559,12	10.801.526,76	13.168.275,08	2.366.748,32
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	637.840,85	676.249,37	602.276,74	- 73.972,63
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	125.065,67	223.180,89	85.324,97	- 137.855,92
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	696.606,71	373.382,56	212.899,25	- 160.483,31
Totale entrate extratributarie	12.239.072,35	12.074.339,58	14.068.776,04	1.994.436,46

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- **entrate patrimoniali:** la tabella dimostra che non si adottano strategie per valorizzare il patrimonio e far aumentare le entrate patrimoniali, in particolare questo collegio suggerisce di adeguare le rendite patrimoniali ed individuare i beni per i quali i costi di gestione e di amministrazione risultano superiori ai ricavi che gli stessi fruttano in modo da poter decidere se conviene alienarli oppure convertire il loro utilizzo in modo da poter produrre ricavi

- **grado di copertura delle tariffe:** tra i proventi dei servizi pubblici (cat. I) vengono compresi i ruoli TARSU. In relazione a tale servizio, come si è detto in precedenza, sebbene abbiamo un grado di copertura al 100%, in realtà mentre il costo è completamente sostenuto, l'entrata derivante dai ruoli non viene incassata completamente creando di fatto uno scoppio economico, responsabile dello squilibrio finanziario che porta l'ente in anticipazione di cassa.

- **Proventi diversi:** tale voce comprende rimborsi a vario titolo, per rivalsa su privati, o per recupero spese

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche	335.766,30	974.587,21	638.820,91	34%	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: l'unico servizio a domanda individuale gestito è quello della mensa scolastica per il quale è previsto un grado di copertura al 34%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
711.453,50	799.123,06	600.000,00

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* di Euro 73.972,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	601.752,99
Residui riscossi nel 2013	199.847,93
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	536.985,17

In merito si osserva anche in questo caso assistiamo ad una capacità di incasso dei residui al quanto bassa ed alla mancanza di un quadro informativo relativo ai contenziosi intrapresi ea alle eventuali rateazioni concesse. Si invita pertanto l'ente a porre maggior attenzione sui mancati introiti ed attivarsi a mettere in campo le procedure di riscossione.

ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

1. Denominazione sociale: ... TESS COSTA DEL VESUVIO spa in liquidazione
2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio
3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 04/02/ 1994
4. Attività svolta : PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RILANCIO DEI SETTORI STRATEGICI PER LA CRESCITA PRODUTTIVA DELL'AREA VESUVIANA COSTIERA.

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile AL 31/12/2012 riportiamo i seguenti valori:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0.63%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		
a) valore nominale singola quota:	13.00	
b) numero singole quote possedute:	2.000	
c) valore capitale sociale:	4.093.362,00	
d) valore patrimonio netto:	-4.458.876,00	
e) numero totale quote sociali (c/a):	314.874	
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2012	

La società è in liquidazione e l'ultimo bilancio approvato al 31/12/2012 rileva una perdita di esercizio pari a 2.534.281 ed un deficit patrimoniale pari ad euro 4.458.876. Non ci sono rapporti di debito e credito da parte de Comune con la società partecipata. Inoltre non ci sono stati trasferimenti di personale.

SEZIONE ALTRI ORGANISMI

Indicazioni

Per altri organismi si intendono le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni e i consorzi/azienda.

Per ciascun organismo partecipato dal comune si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

1. Denominazione organismo: ISTITUZIONE PER LA CULTURA
2. Forma giuridica: azienda speciale istituzione fondazione consorzio-azienda
3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 2000
4. Attività svolta (breve descrizione)¹ : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PREMIO MASSIMO TROISI E DEGLI INTERVENTI CULTURALI AD ESSO COLLEGATI.

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2012 si riportano seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		100%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		
a)	valore nominale singola quota:	
b)	numero singole quote possedute:	
c)	valore capitale sociale:	
d)	valore patrimonio netto:	-239762,13
e)	numero totale quote sociali (c/a):	
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	

L'organo di revisione invita l'ente a ripianare le perdite dell'Istituzione riconoscendole come debiti fuori bilancio al fine di evitare ulteriori ripercussioni negative sul bilancio comunale. Si invita inoltre l'ente ad attivare procedure di controllo sulla gestione dell'istituzione ovvero, nel caso di costatata inefficienza e/o impossibilità di funzionamento, di valutare l'opportunità di un eventuale scioglimento per evitare il protrarsi delle perdite ed esporre l'ente ad ulteriori danni erariali.

6/1
[Handwritten signature]

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	10.921.827,00	10.456.998,00	10.079.823,53
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.133.616,00	2.496.557,55	2.527.191,10
03 - Prestazioni di servizi	15.514.185,00	15.874.430,96	15.838.947,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.463.294,00	2.563.483,09	2.507.428,33
05 - Trasferimenti	1.187.472,00	740.544,13	409.825,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	876.718,00	1.035.668,71	962.825,84
07 - Imposte e tasse	695.866,73	617.694,27	611.522,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	983.974,20	1.287.070,51	411.404,97
Totale spese correnti	34.776.952,93	35.072.447,22	33.348.968,20

INTERVENTO 01 - Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562

	anno 20112	anno 2013
spesa intervento 01	10456998	10079823,53
spese incluse nell'int.03		
irap	562081	565426,65
altre spese di personale incluse	194419	209000
altre spese di personale escluse	579655	574902

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7989923,11
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	45385,65
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	87169,77
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1957345
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	565425,65
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	209000
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	10854249,18

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	831
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	459071
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	75000
10) incentivi recupero ICI	20000
11) diritto di rogito	20000
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	574902

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.093.431,00	1028237
Risorse variabili	320.634,00	455185
Totale	1.360.065,00	1483422
Percentuale sulle spese intervento 01	13%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	257	252	244
Costo del personale (2)	10.921.827,00	10.456.998,00	10.079.803,53
Costo medio per dipendente	42.497,38	41.496,02	41.310,67

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

La tabella dimostra che l'ente sta adottando il principio di riduzione progressiva della spesa del personale

L'Ente ha effettuato nel 2013:

Nuove assunzioni di personale no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato | no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011 31,4%
Rendiconto 2012: 29,81%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2013 per studi e ricerche si riferisce

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

Non ricorrono le fattispecie

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2013 (2)

Non sono state fatte spese di rappresentanza

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 962.825,84

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,56 %.



TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
9.093.150,24	9.093.150,24	5.632.092,29 -	3.461.057,95	-38,1%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	2.617.218,24		
- avanzo del bilancio corrente	1.386.669,23		
- alienazione di beni			
- altre risorse	24.375,00		
<i>Totale</i>		4.028.262,47	
Mezzi di terzi:			
- mutui Devoluzioni	1.500.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi regionali			
- oneri di urbanizzazione	103.829,82		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		1.603.829,82	
Totale risorse			5.632.092,29
Impieghi al titolo II della spesa			

In merito si osserva:

Questo collegio fa presente che anche se l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento rappresenta la forma più corretta dell'utilizzo dell'avanzo, nel caso di specie l'ente si trova in anticipazione di cassa e non si può utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2011	2012	2013
Interessi passivi anno in corso (A)			
+			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)			962.825,84
=			39.721.434,24
Livello indebitamento (H=C/G)	#DIV/0!	#DIV/0!	0,024239453

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	19.180	23.127	23.342
Nuovi prestiti	4.650	1.360	
Prestiti rimborsati	703	1.145	810
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	23.127	23.342	22.532

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva:

Si tratta di un limite teorico perché in realtà la possibilità di indebitarsi va vista in relazione alla capacità finanziaria di restituire le somme e gli interessi e nel caso di specie, risulta inesistente in quanto l'ente si trova in anticipazione di cassa pertanto un ulteriore indebitamento, benché rientrante nei limiti di legge, aumenterebbe le difficoltà finanziarie dell'ente.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio³

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come risulta dalla tabella seguente:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 194 del TUEL:		
lettera a) - sentenze esecutive	349.483,92	entrate comunali
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	349.483,92	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 **esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare, tuttavia **sussistono**, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo di euro 880.204,83

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
523.219,14	849.892,69	349.483,92

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

L'Organo di revisione ritiene che sarebbe opportuno che l'ente adottasse un sistema contabile che consenta la rilevazione simultanea dei valori finanziari, economici e patrimoniali in quanto la ricostruzione manuale dei valori economici attraverso il prospetto di conciliazione non consente quasi mai di giungere ad un livello di perfezione accettabile. La dimostrazione di tutto ciò è data dal fatto che non esistono carte di lavoro, non sono stati rilevati ratei e risconti, non sono state fatte le operazioni di rettifica per giungere ai valori economici, al punto da far quasi perdere credibilità al conto economico come risulta dal seguente prospetto.

A) Rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione:

Entrate correnti:	
- rettifiche per Iva	+
- risconti passivi iniziali	+
- risconti passivi finali	-
- ratei attivi iniziali	-
- ratei attivi finali	+
Saldo minori proventi	-
Spese correnti:	
- rettifiche per Iva	-
- costi anni futuri iniziali	+
- costi anni futuri finali	-
- risconti attivi iniziali	+
- risconti attivi finali	-
- ratei passivi iniziali	-
- ratei passivi finali	+
Saldo minori/maggiori oneri	-

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:

- incremento immobilizzazioni per lavori interni
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I
- variazione positiva rimanenze
- quota di ricavi pluriennali
- plusvalenze
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi
- minori debiti iscritti fra residui passivi
- sopravvenienze attive

Totale

Integrazioni negative:

- variazione negativa di rimanenze
- quota di ammortamento
- minusvalenze
- minori crediti iscritti fra residui attivi
- sopravvenienze passive

Totale

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	38.546.504,36	38.461.393,50
<i>B Costi della gestione</i>	35.370.161,71	34.543.149,13
Risultato della gestione	3.176.342,65	3.918.244,37
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa	3.176.342,65	3.918.244,37
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 812.487,82	- 877.500,87
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 7.659.708,53	- 3.119.489,12
Risultato economico di esercizio	- 5.295.853,70	- 78.745,62

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

In merito all'attendibilità del risultato si rinvia a quanto detto in precedenza

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013
2.649.580,98	611.522,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
	2012	2013
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze del passivo		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti	5.260.949,47	529.623,21
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	252.304,44	
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	5.513.253,91	529.623,21
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	1.287.070,51	
Insussistenze dell'attivo		
di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni	11.885.891,93	3.236.277,20
- per oneri straordinari		1.430,16
Sopravvenienze passive		411.404,97
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	13.172.962,44	3.649.112,33

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	34.359,52		- 34.359,52	-
Immobilizzazioni materiali	112.349.506,95	3.311.643,23	- 2.532.797,72	113.128.352,46
Immobilizzazioni finanziarie	933.606,36			933.606,36
Totale immobilizzazioni	113.317.472,83	3.311.643,23	- 2.567.157,24	114.061.958,82
Rimanenze	8.926,55		- 1.254,50	7.672,05
Crediti	54.471.154,14	7.887.545,72	- 3.236.002,87	59.122.696,99
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	2.155.864,47	- 234.712,47		1.921.152,00
Totale attivo circolante	56.635.945,16	7.652.833,25	- 3.237.257,37	61.051.521,04
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	169.953.417,99	10.964.476,48	- 5.804.414,61	175.113.479,86
Conti d'ordine	25.968.938,48	2.319.018,90	- 25.582,86	28.262.374,52
Passivo				
Patrimonio netto	110.096.819,09	- 78.745,62		110.018.073,47
Conferimenti	19.675.585,71	103.829,82	- 1.005.376,69	18.774.038,84
Debiti di finanziamento	19.010.693,11	1.699.566,21		20.710.259,32
Debiti di funzionamento	20.133.482,87	4.830.790,03	- 422.464,27	24.541.808,63
Debiti per somme anticipate da ter	1.036.837,21	139.621,33	- 107.158,94	1.069.299,60
Altri debiti				-
Totale debiti	40.181.013,19	6.669.977,57	- 529.623,21	46.321.367,55
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	169.953.417,99	6.695.061,77	- 1.534.999,90	175.113.479,86
Conti d'ordine	25.968.938,48	2.319.018,90	- 25.582,86	28.262.374,52

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente. La differenza tra patrimonio netto finale ed iniziali corrisponde con il risultato economico.

L' inventario è stato aggiornato al 31 dicembre 2013.

In particolare si attesta che :

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell' articolo 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C 3. Debiti per Iva

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per Iva

C 4.. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

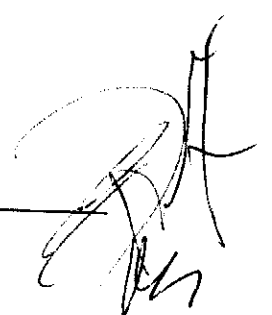
L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione a quanto esposto nei precedenti paragrafi, i principali problemi dell'ente afferiscono all'equilibrio finanziario ed economico del bilancio. In particolare abbiamo una situazione di deficitarietà strutturale derivante dal fatto che la propensione alla spesa è superiore alla capacità di incasso e quindi una parte della spesa è finanziata da entrate di dubbia esigibilità. Ciò si riscontra soprattutto con le entrate tributarie, infatti sui ruoli TARSU ad esempio, che dovrebbero coprire l'intero costo del servizio, si rileva un'alta percentuale di non incassato a fronte di una spesa che invece viene sostenuta interamente, di conseguenza si ricorre all'anticipazione di cassa per onorare la spesa, tale situazione poi comporta la presenza di residui attivi la cui riscossione risulta incagliata che rende poco attendibile l'avanzo di amministrazione. A peggiorare tale quadro contribuisce il fatto che i ruoli TARSU del 2013 non sono stati emessi nella gestione di competenza ed il fatto che non si conosce lo stato del contenzioso malgrado le numerose sollecitazioni fatte agli organi competenti.

L'organo di revisione inoltre riferisce che successivamente alla chiusura dell'esercizio 2013 e quindi durante l'esercizio 2014 è venuta a conoscenza della presenza di un debito fuori bilancio derivante da un lodo arbitrale che vede il Comune soccombente, per il quale l'ente si sta attivando nei modi di legge per la copertura e nel contempo sta valutando l'opportunità di ricorrere in appello.

Tanto premesso, l'organo di revisione suggerisce di attivare tutte le procedure di riscossione delle entrate anche creando un team di persone che lavorino per individuare tutte le entrate incagliate e che si adoperino a capire le cause del non incasso ed a utilizzare tutti i mezzi ove possibile, anche mediante ulteriori rateazioni ovvero che forniscano le motivazioni per l'eventuale stralcio dei crediti.

Si suggerisce inoltre di ridurre la spesa in relazione ai crediti incagliati e si invita l'ente a vincolare l'avanzo di amministrazione per evitare che l'utilizzo dello stesso faccia aumentare il valore dell'anticipazione.

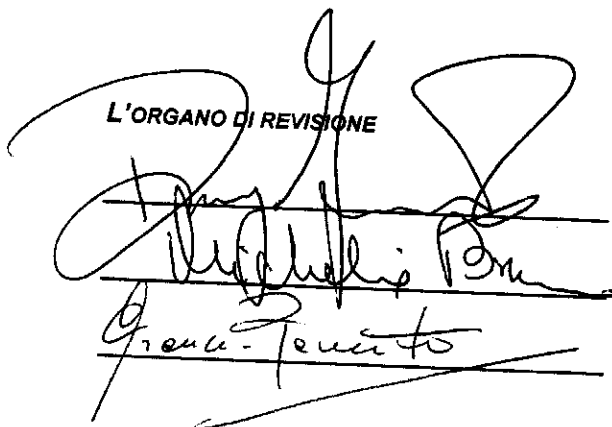
E' opportuno infine attuare tutte le strategie tendenti alla valorizzazione del patrimonio in modo da sfruttare la potenzialità dello stesso a produrre ricavi.

In conclusione, l'organo di revisione riferisce che a seguito delle verifiche effettuate, ha constatato che le procedure di contabilizzazione dei mandati e delle reversali sono corrette e i valori indicati nel rendiconto finanziario corrispondono alle risultanze contabili

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, fatte salve le osservazioni ed i suggerimenti fatti in precedenza.

L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signature of the auditing body, appearing to read "Gruca - Fucini".